



PROVINCIA DI GENOVA
Deliberazione del Commissario Straordinario
con i poteri della Giunta Provinciale

DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO

Prot. Generale n. 0117728 Anno 2013

Deliberazione n. 121

OGGETTO: Approvazione di variante non sostanziale ai sensi dell'art. 10 c. 5 della L.R. 58/2009 per l'aggiornamento della normativa e delle cartografie dei Piani di bacino "Ambiti 12 e 13", "Ambito 14", "Ambito 15", "Ambito 16", "Ambito 17" ed "Ambito 18" al fine dell'adeguamento ai criteri stabiliti dalla DGR 1208/2012, nonché a seguito dell'approvazione del P.T.A.M.C. nei Comuni di Portofino, Santa Margherita Lig., Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante.

L'anno duemilatredici addì diciotto del mese di novembre alle ore 11:30, presso la Sede della Provincia di Genova;

Il Commissario Straordinario

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2012 pubblicato sulla G.U. n. 114 del 17.05.2012 con cui il signor Giuseppe Piero Fossati è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova con il contestuale conferimento dei poteri spettanti al Consiglio provinciale, alla Giunta e al Presidente;

Visto, altresì, il successivo Decreto del Prefetto di Genova del 10.05.2012, come modificato dal successivo Decreto del 16.11.2012, con cui sono stati nominati Sub Commissari la dott.ssa Flavia Anania e il dott. Carmine Battista;

Con l'assistenza del Segretario Generale dott. Araldo Piero ;

ADOTTA

Con i poteri della Giunta Provinciale la seguente deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e l'art. 2 lett. b) della L.R. 58/2009 per il quale la Giunta provinciale ed il Consiglio provinciale sono organi dell'Autorità di bacino regionale;

Visto il D.P.R. 09/05/2012 – pubblicato sulla G.U. n. 114 del 17/05/2012 - con il quale è stato decretato lo scioglimento del Consiglio provinciale di Genova e contestualmente nominato, nella persona di Giuseppe Piero Fossati, il Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova fino alla elezione dei nuovi organi provinciali a norma di legge, con i poteri spettanti al Consiglio provinciale, alla Giunta Provinciale ed al Presidente della Giunta Provinciale ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. 4-12-2009 n. 58 "Modifiche all'assetto dell'Autorità di bacino di rilievo regionale" e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 10, commi 4 bis e 5, che disciplinano le procedure di pubblicità preventiva e di approvazione delle varianti non sostanziali ai Piani di bacino vigenti, ivi comprese quelle che consistono nel recepimento di criteri e di indirizzi approvati dall'Autorità di bacino;

Vista la D.G.R. n. 894 del 30/07/2010 recante la disciplina procedurale ed operativa per le istanze di variante ai piani di bacino, integrata con la successiva D.G.R. n. 987 del 05/08/2011 sotto il profilo delle procedure di approvazione delle varianti in questione;

Preso atto che la D.G.R. n. 987/2011 prevede quanto segue:

- l'organo politico più adeguato della Provincia (Giunta Provinciale in quanto competente all'approvazione delle varianti non sostanziali) prende atto della variante in corso preliminarmente all'approvazione;
- indice la fase di pubblicità preventiva stabilendone modalità e termini di divulgazione, confronto e presentazione delle osservazioni;
- prevede un regime transitorio con adeguate misure di attenzione fino all'entrata in vigore della variante.

Considerato che, a seguito della D.G.R. n. 1208/2012 "Approvazione modifiche ed integrazioni ai criteri per la redazione della normativa dei piani di bacino per l'assetto idrogeologico per aspetti relativi alla disciplina dell'assetto geomorfologico", la Provincia di Genova ha predisposto l'aggiornamento delle Norme di attuazione dei Piani di bacino degli Ambiti 12 e 13, 14, 15, 16, 17 e 18 con la conseguente modifica alle cartografie dei suddetti Piani di bacino, in recepimento dei criteri e della normativa-tipo stabiliti da tale deliberazione, apportando alcune limitate ulteriori modifiche alla normativa rispetto a quanto previsto dalla stessa DGR 1208/2012, necessarie ai fini della coerenza ed alla uniformità degli atti.

Considerato altresì che in ottemperanza a quanto richiesto dal Comitato Tecnico di Bacino nella seduta del 22/11/2012, nella variante è stato inserito anche l'aggiornamento delle cartografie (carta geomorfologica, della franosità reale, della suscettività al dissesto e del rischio geologico) interessate dal Piano Territoriale dell'Ambito Marino Costiero (PTAMC), approvato con D.C.R. n. 18 del 25/9/2012 relativamente ai Piani di bacino Ambito 15, Ambito 16 ed Ambito 17 per i territori ricadenti nei Comuni di Portofino, Santa Margherita lig., Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante.

Atteso che nella seduta del 28/02/2013 il Comitato Tecnico di Bacino ha rilasciato parere favorevole (parere n. 5/2013) alla variante sopra descritta, dando mandato alla Provincia di Genova di procedere all'aggiornamento della Normativa e delle correlate cartografie dei Piani.

Richiamata la deliberazione di Giunta Provinciale n. 57/2013 con la quale è stato disposto l'avvio della fase di pubblicità preventiva all'approvazione della variante in oggetto ai sensi dell'articolo 10 comma 5 della L.R. 58/2009 la cui documentazione relativa è stata pubblicata sul sito internet della Provincia www.provincia.genova.it.

Dato atto che, con nota n. 68973 del 27/06/2013, è stato trasmesso ai Comuni territorialmente competenti, l'avviso pubblico di informazione, ai sensi dell'art. 10, comma 5 della L.R. 58/2009, ai fini della pubblicazione all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi dal 03/07/2013 al 02/08/2013, onde consentire agli interessati di prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni.

Preso atto che i termini per le osservazioni sono stati prorogati al 10/08/2013, in quanto alcuni Comuni hanno pubblicato l'avviso tardivamente.

Visto che nel periodo di pubblicazione sono pervenute le seguenti tre osservazioni da parte di alcuni soggetti privati:

- 1) osservazione pervenuta in data 25/07/2013 e prot. con nota N. 79621 del 26/07/2013 da Alessandro Gennai su incarico Immobiliare VERDE Srl di Rapallo, proprietaria di due immobili in Loc. Villa Tassani in Comune di Sestri Levante;
- 2) osservazione pervenuta a mano in data 02/08/2013 ed anche via PEC con prot. N. 82360 del 05/08/2013 da Zefiro Vaccarezza, proprietario di terreni e immobili in Comune di Castiglione Chiavarese;
- 3) osservazione pervenuta in data 06/08/2013 e prot. con nota n. 85362 del 12/08/2013 da Giovanni Collorato.

Considerato che sulle osservazioni è stata effettuata una valutazione da parte della Provincia, trasmessa al C.T.B. con nota prot. 91953/2013, in cui veniva evidenziato quanto segue:

- l'osservazione n. 1 e l'osservazione n. 2 riguardano richieste di modifiche alle perimetrazioni di areali, segnatamente alla perimetrazione della ex miniera di Libiola in Comune di Sestri Levante e di un'area in frana quiescente in loc. S. Pietro di Frascati in Comune di Castiglione Chiavarese. Le osservazioni citate non sono state ritenute pertinenti e attinenti con la variante di carattere "normativo" in quanto sia il perimetro dell'area della ex-miniera sia la carta della franosità non costituivano oggetto di modifica;
- per quanto riguarda l'osservazione n. 3, con la quale il richiedente proponeva alcune modifiche alle norme introdotte in adeguamento ai criteri regionali, è stato ritenuto che la stessa fosse accoglibile parzialmente solo per quanto non modificativa rispetto alle "norme tipo" della D.G.R. Pertanto sono stati esplicitati più compiutamente gli interventi ammissibili nella tipologia di frana "Pg3a", in coerenza con i criteri contenuti nella DGR stessa.

Richiamata la seduta del 19/09/2013 nella quale il C.T.B.:

- esaminate le osservazioni e la proposta provinciale, ha condiviso le valutazioni espresse dall'Amministrazione Provinciale nel merito;
- ha accolto i chiarimenti richiesti da parte dell'Amministrazione Provinciale con riferimento alla specificazione della disciplina relativa alla classe di suscettività "Pg0" ed alcune modifiche da apportare nell'art.16 comma b), punto 4.

Dato atto che in occasione della presente variante, in adeguamento alle richieste del CTB :

- sono state estese le modifiche inerenti sia gli aspetti geomorfologici sia quelli normativi del Piano del t. Varenna (Parere n.20/2013), anche a tutti gli altri Piani di bacino, come richiesto dal CTB in occasione dell'esame della Variante sostanziale al Piano di bacino del t. Varenna nella seduta del 10/07/2013;

- nelle "carte del rischio (geologico ed idraulico)", in adeguamento a quanto emerso nella medesima seduta del 10/07/2013, è stata riportata solo la "classe speciale di tipo A (cave attive, miniere attive e discariche in esercizio)" mentre nella metodologia per il calcolo della suscettività al dissesto descritta nella "relazione generale", è inserito come "classe sovrainposta" il tematismo relativo alle "frane superficiali-soil slip quiescenti" da classificare come "Pg3b", di conseguenza sono aggiornate la relazione generale e la carta della suscettività al dissesto.

Dato atto, altresì che è stata aggiornata la "norma di attuazione", inserendo i riferimenti alla DGR 91/2013 "Criteri ed indirizzi per l'individuazione di aree a minor pericolosità relativa nella fascia B dei piani di bacino regionali" che supera quanto previsto dalle DGR 250/2005 e DGR 1532/2005, e che vengono inoltre richiamati gli indirizzi interpretativi contenuti nella D.G.R. 723/2013 "Indirizzi interpretativi in merito alle definizioni di interventi urbanistico-edilizi richiamate nella normativa dei piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico".

Dato atto che i documenti dell'Ambito 15 e dell'Ambito 16 sono stati aggiornati rispetto a quelli allegati alla DGP n. 57/2013 di avvio della fase di pubblicità preventiva, a seguito dell'approvazione delle seguenti varianti puntuali avvenuta nel frattempo:

- Ambito 15: con DGP n. 111 del 24/10/2013 è stata approvata la variante relativa alla riclassificazione di area in frana su istanza del Comune di S. Margherita L., ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 58/2009; con DCP n. 30 del 15/10/2013 è stata data efficacia alla ripermutazione preventiva delle fasce fluviali / aree inondabili del T. Boate, precedentemente approvate con la DCP n. 41/2009.
- Ambito 16: con DGP n. 113 del 29/10/2013 è stata approvata la variante di carattere puntuale relativa all'aggiornamento delle fasce di inondabilità dei rivi Rondanea e San Salvatore affluenti di sponda sinistra del Fiume Entella siti nel comune di Cogorno.

Dato atto, altresì, che nella metodologia del calcolo delle classi di suscettività al dissesto del piano di bacino dell'Ambito 15, è stata aggiornata la "carta della suscettività al dissesto" e, di conseguenza, resa coerente la "carta del rischio geologico", rettificando alcuni errori di carattere meramente informatico riscontrati nella sovrapposizione delle tematiche.

Ritenuto pertanto che, in base a quanto sopra premesso, sia possibile procedere all'approvazione della variante in oggetto, evidenziando che l'articolo 10 comma 5 della L.R. 58/2009 stabilisce le modalità di approvazione di varianti ai piani vigenti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti sostanziali di cui al comma 3 dello stesso articolo, e dispone, in particolare, che tali modifiche od integrazioni siano approvate dalla Giunta provinciale acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino.

Vengono quindi modificati i seguenti documenti:

"Norme di attuazione e relativi allegati" per i Piani di bacino stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico per gli Ambiti regionali di bacino 12 e 13, 14, 15, 16, 17 e 18;

Ambiti 12e13:

- Relazione generale
- carta geomorfologica,
- carta geologica,
- carta idrogeologica,
- carta dell'uso del suolo,
- carta degli elementi a rischio,
- carta della suscettività al dissesto,
- carta del rischio geologico,
- carta del rischio idraulico.

Ambito 14:

- Relazione generale "escluso t. Sturla",
- Relazione generale "t. Sturla",
- carta geomorfologica,
- carta geologica,
- carta idrogeologica,
- carta dell'uso del suolo,
- carta degli elementi a rischio,
- carta della suscettività al dissesto,
- carta del rischio geologico,
- carta del rischio idraulico.

Ambito 15:

- Relazione geologica,
- carta geomorfologica,
- carta della franosità reale

- carta dell'uso del suolo,
- carta degli elementi a rischio,
- carta della suscettività al dissesto,
- carta del rischio geologico,
- carta del rischio idraulico.

Ambito 16:

- Relazione generale,
- carta geomorfologica,
- carta della franosità reale
- carta dell'uso del suolo,
- carta degli elementi a rischio,
- carta della suscettività al dissesto,
- carta del rischio geologico,
- carta del rischio idraulico.

Ambito 17 – “T. Gromolo”:

- Relazione generale,
- carta geomorfologica,
- carta della franosità reale,
- carta della pericolosità geomorfologica,
- carta del rischio geologico,
- carta del rischio idraulico.

Ambito 17 – “Aree scolanti” e “T. Bisagno e T. San Lorenzo”:

- Relazione generale “Aree scolanti”
- Relazione generale “t. Bisagno e t. San Lorenzo”
- carta geomorfologica,
- carta della franosità reale,
- carta della suscettività al dissesto,
- carta del rischio geologico,
- carta del rischio idraulico.

Ambito 17 – “T. Petronio”:

- Relazione generale,
- carta geomorfologica,
- carta della franosità reale,
- carta della pericolosità geomorfologica,
- carta del rischio geologico,
- carta del rischio idraulico.

Ambito 18:

- Relazione generale,
- carta della suscettività al dissesto.

Visto il parere del Direttore della Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Con i poteri della Giunta Provinciale assunti ai sensi e per gli effetti del sopra citato D.P.R. 09/05/2012;

DELIBERA

per le motivazioni nelle premesse esposte:

- di approvare la variante in parola, ai sensi dell'art.10 c.5 della L.R. 58/2009, costituita dai seguenti documenti:

“Norme di attuazione e relativi allegati” per i Piani di bacino stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico per gli Ambiti regionali di bacino 12e13, 14, 15, 16, 17 e 18;

Ambiti 12e13:

- Relazione generale
- carta geomorfologica,
- carta geologica,
- carta idrogeologica,
- carta dell'uso del suolo,
- carta degli elementi a rischio,
- carta della suscettività al dissesto,

- carta del rischio geologico,
- carta del rischio idraulico.

Ambito 14:

- Relazione generale “escluso t. Sturla”,
- Relazione generale “t. Sturla”,
- carta geomorfologica,
- carta geologica,
- carta idrogeologica,
- carta dell'uso del suolo,
- carta degli elementi a rischio,
- carta della suscettività al dissesto,
- carta del rischio geologico,
- carta del rischio idraulico.

Ambito 15:

- Relazione geologica,
- carta geomorfologica,
- carta della franosità reale
- carta dell'uso del suolo,
- carta degli elementi a rischio,
- carta della suscettività al dissesto,
- carta del rischio geologico,
- carta del rischio idraulico.

Ambito 16:

- Relazione generale,
- carta geomorfologica,
- carta della franosità reale
- carta dell'uso del suolo,
- carta degli elementi a rischio,
- carta della suscettività al dissesto,
- carta del rischio geologico,
- carta del rischio idraulico.

Ambito 17 – “T. Gromolo”:

- Relazione generale,
- carta geomorfologica,
- carta della franosità reale,
- carta della pericolosità geomorfologica,
- carta del rischio geologico,
- carta del rischio idraulico.

Ambito 17 – “Aree scolanti” e “T. Bisagno e T. San Lorenzo”:

- Relazione generale “Aree scolanti”,
- Relazione generale “t. Bisagno e t. San Lorenzo”,
- carta geomorfologica,
- carta della franosità reale,
- carta della suscettività al dissesto,
- carta del rischio geologico,
- carta del rischio idraulico.

Ambito 17 – “T. Petronio”:

- Relazione generale
- carta geomorfologica,
- carta della franosità reale,
- carta della pericolosità geomorfologica,
- carta del rischio geologico,
- carta del rischio idraulico.

Ambito 18:

- Relazione generale,
- carta della suscettività al dissesto

1. di dare atto che le modifiche di cui al punto 1, così come modificate, entreranno in vigore con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione;
2. di dare mandato alla competente Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino - per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'articolo 10 comma 6 della Legge Regionale n. 58/2009, riguardo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta modifica del Piano ed alla successiva trasmissione agli Enti pubblici interessati;

3. di prendere atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto.

DELIBERA, altresì

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL d.lgs. n.° 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

ATTESTAZIONI E PARERI
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

II DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO, PASETTI ANDREA ANSELMO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

II SERVIZIO FINANZIARIO ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE nella persona della Sig.ra Giulia Oliveri

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
Araldo Piero

f.to IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Attestazione di esecutività

La deliberazione è esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del TUEL d.Lgs 267/2000, dal _____

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, _____

Certificato di pubblicazione

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia . dal 20 novembre 2013 al 05 dicembre 2013 ai sensi dell'art. 124 del TUEL D. Lgs. n.° 267/2000 e dell'art. 32 Legge n.° 69/2009.

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, lì 20 novembre 2013